

# COMUNICATI STAMPA

## GENNAIO 2010



Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
info@sitireali.it www.sitireali.it

# Comunicato Stampa

19 gennaio 2010

Contatti  
**Ufficio Stampa**  
tel/fax +39 081/263250  
[ufficiostampa@sitireali.it](mailto:ufficiostampa@sitireali.it)

## A scuola con "Siti Reali" partono gli eventi e i laboratori del 2010

**Napoli** - Il fitto programma di attività dell'ufficio didattica del distretto culturale dei siti reali – promosso dall'omonima associazione onlus - a partire dal mese di gennaio fino a luglio 2010, offrirà ai ragazzi e le scuole primarie e secondarie di I/II grado del territorio la possibilità di partecipare ad attività ed eventi che hanno lo scopo di avvicinare già in età scolare il pubblico dei più giovani allo straordinario patrimonio di risorse culturali e ambientali che fanno riferimento al circuito dei Siti Reali borbonici in Campania.

Nell'ambito della valorizzazione delle attività artigianali e manifatturiere legate al settecento a Napoli l'**Associazione Onlus "Siti Reali"** in collaborazione con la **Fondazione Mondragone**, con la quale ha sottoscritto lo scorso novembre 2009 un protocollo d'intesa al fine di promuovere, valorizzare e far conoscere le tradizioni artigianali campane e meridionali del Tessile e dell'Abbigliamento, ha organizzato, a partire da gennaio 2010, progetti didattici, attività laboratoriali, itinerari culturali ed eventi, presso lo scenografico complesso della **Fondazione Mondragone**, già sede di una scuola femminile di lavoro, diventato recentemente, grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Fondazione con la **Presidenza della Regione Campania**, "*Museo della Moda e del Tessile E. Aldobrandini*" e dal 2003 sede del "*Polo regionale della moda femminile*",

Inoltre, tra le varie attività didattiche del nuovo anno promosse dall'Associazione, va ricordata la realizzazione dello spettacolo "**Il Teatro svelato, raccontando Ferdinando**", che si terrà a Napoli nei giorni 10 e 12 febbraio 2010 alle ore 10,00 presso "**Il Pozzo e il pendolo**", con la regia di **Adriana FOLLIERI**.

Tale progetto, nasce dalla collaborazione tra l'**Associazione Onlus "Siti Reali"** e la compagnia "**Manovalanza - Teatro**", che si propone, attraverso la teatralizzazione di vicende storiche, di integrare e avvicinare il "tempo-scuola" con il "tempo-libero", realizzando un incontro interdisciplinare profondamente formativo ponendo, come obiettivo principale, quello di favorire la relazione tra i ragazzi delle scuole ed il teatro.

E' previsto, infine, per lo spettacolo, un tour itinerante nelle scuole del territorio campano, nell'ambito del quale gli istituti interessati potranno richiedere la realizzazione dello stesso presso la propria scuola e/o presso idonei spazi attrezzati.

### INFO



+39 081.263250



+39 081.6336763 ▪ 347.0131795



[www.sitireali.it](http://www.sitireali.it) ▪ [scuola@sitireali.it](mailto:scuola@sitireali.it)

Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
[info@sitireali.it](mailto:info@sitireali.it) [www.sitireali.it](http://www.sitireali.it)

**Comunicato Stampa** — martedì 5 gennaio 2010

***NATALE.....IN CHIOSTRO***

SENTIERI NARRATIVI NEGLI ANTICHI PALAZZI E NEI CHIOSTRI DI NAPOLI

NAPOLI – L'Associazione **Siti Reali** è lieta di presentare l'ultimo appuntamento della **manifestazione "Natale in...chiodro"**, che si è svolta tra dicembre e gennaio con una serie di **visite guidate e letture incentrate sul tema della festa e del Natale**, attraverso un percorso che ha voluto unire **arte e letteratura**, storia e tradizione, per condurre i visitatori alla scoperta del fascino unico del **centro storico di Napoli** attraverso alcuni dei suoi luoghi più belli.

**DOMENICA 10 GENNAIO**

***TERZO SENTIERO: FACENDO LA FESTA***

DAL PRESEPE POLISCENICO CON PASTORI SEMOVENTI

DELLA CHIESA DI SAN NICOLA ALLA CARITA'

ALLE

***LETTURE CON DRINK***

NEI SALONI DI PALAZZO CARAFA DI MADDALONI

L'incontro si svolgerà domenica 10 gennaio: l'appuntamento con gli **operatori** dell'Associazione **Siti Reali** è alle **16,45 davanti alla chiesa di San Nicola alla Carità**, in via Toledo.

La visita guidata alla chiesa costituirà la prima tappa dell'itinerario: fondata nel 1647 grazie a una donazione di circa 6000 ducati fatta ai **padri Pii Operai** da parte di un nobile dell'epoca, fu progettata dall'architetto Antonio Gisolfi e rimodernata successivamente prima da **Cosimo Fanzago** e poi da **Francesco Solimena**, autore anche del ciclo di affreschi che decorano la navata. Essa rappresenta dunque una delle più belle **chiese barocche** napoletane, tornata all'antico splendore in seguito al restauro effettuato nel 2004 grazie alle offerte dei fedeli e il contributo della Regione Campania, restauro che ha interessato anche le numerose opere d'arte contenute al suo interno, tra cui tele di artisti come **De Matteis** e **De Mura**. Sarà inoltre possibile ammirare il **presepe poliscenico** allestito nell'**ipogeo** della chiesa e visibile ogni anno solo nel periodo natalizio, costituito da una imponente raccolta di **oltre trecento pastori semoventi**, che raffigura in **4 scene** - questa è la **particolarità che lo rende unico nel suo genere** - tutta la vita del Cristo dall'Annunciazione alla Resurrezione; e che in **altre due scene mostra come i napoletani vivevano la notte di Natale a Napoli nel Settecento**.

La seconda tappa dell'evento si svolgerà nelle sale di **Palazzo Carafa di Maddaloni**, dimora storica seicentesca progettata da **Cosimo Fanzago** e situata a pochi passi dalla chiesa: qui, dopo un **drink** offerto ai partecipanti, sarà possibile assistere alle **letture di brani** legati al tema della festa, tratti da diversi autori, adattati ed interpretati da **Adriana Follieri**.

Per info e prenotazioni: 081 263250, 339 3775452, [cultura@sitireali.it](mailto:cultura@sitireali.it),  
[www.sitireali.it](http://www.sitireali.it)

Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
[info@sitireali.it](mailto:info@sitireali.it) [www.sitireali.it](http://www.sitireali.it)

**Comunicato Stampa** – Martedì 12 gennaio 2010

**DOMENICA 17 GENNAIO**

**SANTA MARIA EGIZIACA A FORCELLA**

LA CHIESA DEDICATA ALLA PROTETTRICE DELLE PROSTITUTE REDENTE

NAPOLI – **Domenica 17 gennaio** l'Associazione Siti Reali Onlus condurrà alla scoperta della **chiesa di Santa Maria Egiziaca a Forcella**, autentico gioiello di arte e di architettura tardo barocca. **L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore 10.00 davanti alla chiesa**, in Corso Umberto I, 208.

Chiamata anche Chiesa di Santa Maria Egiziaca all'Olmo per il grande albero che sorgeva nella piazza antistante, scomparsa in seguito ai lavori del Risanamento e dove si raccoglievano i negozianti del luogo, essa fu fondata nel 1342 per volere della regina **Sancia di Maiorca**, pia moglie di Roberto d'Angiò, e destinata, assieme all'annesso convento, ad accogliere le cosiddette "donne traviate". Sancia volle dedicare chiesa e monastero a Santa Maria Egiziaca, "peccatrice" come la Maddalena, che aveva poi trascorso quarantasette anni di aspra vita eremitica nel deserto d'Egitto.

Dell'impianto originario non restano tracce poiché all'inizio del Cinquecento la chiesa venne ricostruita e altri numerosi interventi furono realizzati nel secolo successivo, per cui oggi la chiesa conserva un impianto seicentesco.

Questo prezioso scrigno racchiude ancora oggi opere di artisti del calibro di **Andrea Vaccaro, Francesco Solimena e Luca Giordano**.

Tutti gli interessati sono quindi invitati a partecipare alla visita e a non perdere l'occasione di ammirare uno dei tanti tesori della città, che rischia di rimanere nascosto e sconosciuto.

Al termine della visita guidata, presso la vicina sede dell'Associazione Siti Reali, verrà offerto un dono goloso e per chi è interessato - in attesa della presentazione ufficiale delle attività - ci sarà la possibilità di tesserarsi per l'anno 2010.

**La prenotazione va effettuata entro sabato 16 gennaio.**

**Per info e prenotazioni: 081 263250, 339 3775452, [cultura@sitireali.it](mailto:cultura@sitireali.it)**

**Comunicato Stampa** – Martedì 19 gennaio 2010

*DOMENICA 24 GENNAIO*

## ***I CROCEFISSI DI MICHELANGELO: DUE CAPOLAVORI A CONFRONTO***

MUSEO DIOCESANO DI NAPOLI

NAPOLI - Domenica 24 gennaio l'Associazione Siti Reali invita alla scoperta dei numerosi tesori di arte e di storia che racchiude il **Museo Diocesano**: l'appuntamento è **alle 10,15 in Largo Donnaregina con gli operatori dell'Associazione**.

Fino al 31 gennaio 2010, nella **chiesa di Santa Maria Donnaregina Nuova** – sede del Museo dal 2007 – potranno infatti essere ammirati, insieme per la prima volta, i due **crocefissi di Michelangelo**: **quello della Basilica di Santo Spirito** a Firenze, opera giovanile del Buonarroti, e **quello recentemente attribuito all'artista**, anche se tra tanti dibattiti e polemiche, esposto nell'ambito della mostra «Michelangelo a Napoli. Il Cristo ritrovato».

Il primo, riferibile al 1493, fu realizzato come ringraziamento al priore di Santo Spirito, che aveva ospitato l'artista consentendogli anche di condurre studi di anatomia sui cadaveri dell'annesso ospedale, grazie ai quali potè perfezionare la straordinaria resa plastica delle sue opere e che quindi giovarono enormemente alla sua arte.

Il secondo, che per il gruppo di esperti che lo ha studiato per oltre dieci anni sarebbe stato realizzato intorno al 1495, quando Michelangelo era ancora ventenne, è stato recentemente acquisito al patrimonio artistico dello Stato da parte del Ministero dei Beni Culturali e colpisce per le sue proporzioni perfette, iscrivibili in un cerchio e in un quadrato come l'uomo vitruviano, e per la qualità scultorea che tanto ha caratterizzato l'opera di Michelangelo.

La visita guidata riguarderà inoltre il Museo Diocesano, collocato all'interno della chiesa barocca di Donnaregina Nuova, costruita a partire dal 1617 per volontà delle monache clarisse, il cui attiguo complesso conventuale – oggi sede del MADRE - era già dotato di una chiesa realizzata nel XIV secolo grazie alle donazioni della regina di Napoli Maria d'Ungheria.

L'interno del nuovo tempio fu splendidamente decorato da artisti del calibro di Giordano, Stanzione e Solimena e si presenta dunque ricco di opere d'arte di pittura, scultura e arti decorative, mentre nella zona della sagrestia e del comunichino, oltre che al primo piano del Museo, è esposto una parte consistente del vasto patrimonio di storia religiosa e d'arte proveniente da molte chiese della città chiuse al culto o destinate ad altri scopi.

**Per info e prenotazioni: 081 263250, 339 3775452, [cultura@sitireali.it](mailto:cultura@sitireali.it)**

Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
[info@sitireali.it](mailto:info@sitireali.it) [www.sitireali.it](http://www.sitireali.it)

sin

.....

# COMUNICATI STAMPA

## FEBBRAIO 2010



Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
info@sitireali.it www.sitireali.it

**Comunicato Stampa** – Martedì 2 febbraio 2010

**SABATO 6 FEBBRAIO**

**IL TEMPIO DELL'ARA PETRI:**

**LA BASILICA DI SAN PIETRO AD ARAM –NAPOLI**

NAPOLI – **Sabato 6 febbraio l'Associazione Siti Reali Onlus** invita i suoi soci e simpatizzanti a conoscere la **chiesa di San Pietro ad Aram: l'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore 10.15 davanti alla chiesa**, in Corso Umberto I, 192.

Secondo la tradizione, questo tempio venne eretto sul luogo dove **San Pietro**, durante la sua permanenza a Napoli, avrebbe battezzato **Santa Candida e Sant'Aspreno**, come narra anche l'affresco nel vestibolo. La denominazione "**ad Aram**" deriva infatti dall'**altare, l'Ara Petri**, sul quale San Pietro avrebbe celebrato la funzione.

Originariamente doveva quindi trattarsi di una **edicola religiosa**, fondata per preservare **la reliquia**. La fabbrica attuale risale alla seconda metà del XVII secolo quando avvenne il rifacimento operato dall'architetto Pietro di Marino.

Per la sua particolare antichità papa **Clemente VII**, nel 1526, le concesse il privilegio di poter **celebrare il giubileo** un anno dopo quello di Roma, in modo da evitare un eccessivo affollamento nella città eterna, ma anche per evitare al popolo napoletano l'allora faticoso viaggio.

La basilica conserva **opere scultorie di straordinaria fattura**, come il cinquecentesco **portale dell'ingresso secondario, in pietra scolpita** a motivi di girali vegetali, proveniente dal demolito Conservatorio dell'Arte della Lana, e il pregevole rilievo con la *Madonna delle Grazie* dello **scultore rinascimentale Giovanni da Nola**;

Di notevole interesse anche le **testimonianze pittoriche** come il *Battesimo di Cristo* di **Massimo Stanzione**, la *Madonna con San Felice da Cantalice* e di **Andrea Vaccaro**, due tele giovanili di **Luca Giordano**: *San Pietro e San Paolo si abbracciano prima di andare al martirio* e *La consegna delle chiavi*.

La sacrestia conserva, a dimostrazione delle vette artistiche raggiunte dalla **scultura in legno**, i seicenteschi stalli del coro prima opera di **Gian Domenico Vinaccia** che apprese le tecniche di scultura e architettura nella fucina d'arte di Dioniso Lazzari, scultore e marmoraro.

Tutti gli interessati sono quindi invitati a partecipare alla visita e a non perdere l'occasione di ammirare uno dei tanti tesori della città, che rischia di rimanere nascosto e sconosciuto. Al termine della visita guidata, per chi è interessato, ci sarà la possibilità di tesserarsi per l'anno 2010.

**La prenotazione va effettuata entro venerdì 5 febbraio.**

**Per info e prenotazioni: 081 6336763, 339 3775452, cultura@sitireali.it, www.sitireali.it**

Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
info@sitireali.it www.sitireali.it

**Comunicato Stampa** – Lunedì 8 febbraio 2010

**DOMENICA 14 E DOMENICA 21 FEBBRAIO**

**SULLE ORME DEL PRINCIPE:**

**DA PIAZZA SAN DOMENICO A CAPPELLA SANSEVERO**

NAPOLI – **Domenica 14 e domenica 21 febbraio l'Associazione Siti Reali Onlus invita alla scoperta dei segreti di Raimondo di Sangro, Principe di Sansevero**, una delle personalità più misteriose e discusse della Napoli del Settecento e della Cappella da lui progettata, scrigno di meravigliosi tesori artistici, tra i quali il Cristo velato del Sanmartino.

**L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle 9.30 in Piazza san Domenico Maggiore.**

La visita, che prevede la prenotazione obbligatoria e un contributo organizzativo in cui è compreso il costo del biglietto di ingresso, avrà inizio nel cuore del centro antico, dove si trova il monumentale **Palazzo Sansevero**, costruito nella prima metà del Sedicesimo secolo su progetto di Giovanni da Nola ma oggetto di numerose trasformazioni nei secoli successivi: oggi conserva il portale Seicentesco di Vitale Finelli e decorazioni in stucco realizzate da Giuseppe Sammartino, realizzate quando il Palazzo era abitato da Raimondo di Sangro.

Dei tanti Principi di Sansevero vissuti a Napoli il più vivo nella fantasia popolare è sicuramente **Raimondo di Sangro**, un personaggio dalla personalità poliedrica: naturalista, filosofo, alchimista, scrittore, amante delle arti, a lui si deve la trasformazione di uno dei più importanti edifici di culto a Napoli, la **Cappella Sansevero**, da semplice cappella gentilizia in piccolo gioiello tardo barocco, a cui lavorarono i più rinomati scultori e pittori seguendo un progetto iconografico estremamente ricco e complesso, al quale è stata data anche una lettura in chiave massonica: nel 1744, contemporaneamente all'inizio dei lavori di restauro della Cappella, **Raimondo di Sangro** diventa infatti "**Fratello massone**", salendo poi tutta la gerarchia delle logge e diventando "Gran Maestro di tutte le logge napoletane". L'iscrizione alla massoneria del Principe di Sangro caratterizza l'intera vita di Raimondo e traspare quindi anche nell'impianto della Cappella gentilizia.

Indipendentemente da questa lettura, essa rappresenta un concentrato unico al mondo di opere scultoree e pittoriche, tra le quali è da citare la triade costituita da la **Pudicizia e il Disinganno**, realizzate dal **Corradini** in memoria dei genitori del principe di Sangro, e il **Cristo velato** celebre capolavoro del **Sanmartino**.

La bellezza e il fascino della Cappella Sansevero procurano delle emozioni che vale la pena provare, non disgiunte dall'ammirazione per l' illustre napoletano del secolo dei lumi che ne fu il vero artefice, il Principe Raimondo: tutti gli interessati sono dunque invitati a partecipare.

**La prenotazione obbligatoria va effettuata entro sabato 13 febbraio.**

**Per info e prenotazioni: 081 6336763, 339 3775452, cultura@sitireali.it, www.sitireali.it**

**COMUNICATI STAMPA**  
**MARZO 2010**



Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
info@sitireali.it www.sitireali.it



**Comunicato Stampa** – martedì 2 marzo 2010

***Dalla Pietà dei Turchini all'Orto Botanico di Portici. Fine Settimana tra musica, arte e natura***

-----  
**Napoli: sabato 6**  
-----

**Napoli tra musica ed arte: la chiesa della pietà dei turchini e Rua Catalana**

Nel 1573 i confratelli della Congregazione dei Bianchi dell' Oratorio cominciarono ad accogliere alcuni fanciulli abbandonati in un **Orfanotrofio a Rua Catalana**. Qui, tra le altre materie, si insegnava anche musica e canto e queste attività divennero col tempo prevalenti, tanto che l'istituzione diventerà uno dei primi **conservatori della città**, fulcro della gloriosa scuola musicale napoletana, e vi studieranno artisti come **Scarlatti** e **Pergolesi**. La visita avrà inizio dalla **chiesa della Pietà dei Turchini**, originariamente annessa al conservatorio e così chiamata per il colore dell'abito indossato dai fanciulli. Essa conserva una imponente decorazione pittorica che ne fa uno dei luoghi più importanti per la pittura napoletana del Seicento. Si proseguirà poi in una passeggiata a **Rua Catalana**, oggi ricca di botteghe specializzate nella lavorazione artistica del rame e del ferro.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **10,00** davanti alla chiesa della **Pietà dei Turchini (via Medina 19, Napoli)**. La visita è **gratuita**, le prenotazioni vanno effettuate entro **venerdì 5 marzo**.

-----  
**Portici (Na): domenica 7**  
-----

**Il giardino del re: un pomeriggio tra musica, arte e natura**

Visita guidata all'**Orto botanico della Reggia di Portici**, le cui collezioni comprendono oltre **1000 specie con circa 4000 esemplari di piante**, situato nei **giardini storici del Sito Reale** Borbonico circondato dal **bosco di lecci** del Parco Superiore della Reggia.

L'Orto è un eccezionale documento museale in cui la Natura e la Storia costituiscono ambedue oggetto di meraviglia, unendo in sé le qualità di **museo scientifico, di giardino storico e di sito archeologico**. Luogo di ricerca e conservazione, ma anche luogo privilegiato per l'educazione ambientale.

L'**Orto Botanico di Portici** è sorto nel 1872, all'atto della fondazione della **Reale Scuola Superiore di Agricoltura** alla quale venne assegnata come sede, con il suo parco ed i suoi giardini, il **Palazzo Reale di Portici**, edificato fra il 1738 ed il 1742 per volere di Carlo III di Borbone.

Alla fine della visita i partecipanti potranno prendere parte al **Concerto** gratuito (prenotazione obbligatoria a cura di Siti Reali) organizzato in occasione del **Mozart box**, presso la **Sala Cinese del Palazzo Reale: / Solisti del Gubbio Summer Festival-Musiche di Rossini, Schubert (ore 18.30)**.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **16.30** all'ingresso principale della **Reggia di Portici**, via Università (Portici-Napoli). Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **sabato 6 marzo**. **Contributo organizzativo: € 7,00 (per i soci € 6,00)**.

**Per info e prenotazione obbligatoria: 081 6336763, 081 263250, 339 3775452, cultura@sitireali.it, www.sitireali.it**



# Comunicato Stampa

Lunedì 8 marzo 2010

Contatti  
**Ufficio Stampa**  
tel/fax +39 081/263250  
[ufficiostampa@sitereali.it](mailto:ufficiostampa@sitereali.it)

## ***"Scuole in Rete. Insieme per i Siti Reali"*** **Conferenza stampa di presentazione del progetto**

NAPOLI - Giovedì 11 marzo 2010, alle ore 15.00, presso la **Sala del Parlamentino della Camera di Commercio di Napoli** (Via S. Aspreno, 2 - Napoli) l'**Associazione per i Siti Reali e le Residenze Borboniche Onlus** presenterà la seconda edizione del progetto di orientamento formativo "*Scuole in Rete. Insieme per i Siti Reali*", che ha già ricevuto due prestigiosi riconoscimenti dalla **Presidenza della Repubblica** e dalla **Camera dei Deputati**.

L'iniziativa nasce nell'ambito delle attività del **programma regionale "Scuole Aperte"** e del **Distretto Culturale dei Siti Reali®**, grazie al sostegno dell'**Assessorato alla Formazione, Istruzione e Lavoro** della **Regione Campania** ed in partenariato con **Ufficio Scolastico Regionale della Campania**, il **MiBAC - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania**, l'**Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli**, e le **Province di Napoli, Benevento e Avellino**.

Attraverso il concorso di idee "*Progettare in Rete. Siti Reali\_Scuola\_Territorio*", sono stati selezionati **cinque istituti scolastici** che realizzeranno, con il sostegno dell'Associazione un percorso progettuale comune su dei temi specifici di lavoro. A conclusione dell'iniziativa i **ragazzi delle scuole**, con il supporto di docenti, esperti e tutor, elaboreranno un programma comune di tutela e valorizzazione della **rete dei Siti Reali borbonici** in Campania e definiranno dei prototipi innovativi che saranno utilizzati quali strumenti di promozione della *Corona delle Reali Delizie* regionali.

Le scuole selezionate, inoltre, saranno nominate "**Ambasciatori dei Siti Reali**" ed avranno il compito di far conoscere lo straordinario patrimonio culturale e territoriale della Campania e del Mezzogiorno.

Il progetto si propone, in un momento di forte riflessione e dibattito sul ruolo e la funzione dell'Istituzione scolastica, di sollecitare e coinvolgere gli studenti e le scuole della Campania nella costruzione di una rete territoriale permanente e nella realizzazione di attività innovative e creative dedicate al **patrimonio culturale dei Siti Reali** e volte allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, anche grazie alla presenza e al sostegno di attori istituzionali, culturali ed imprenditoriali della regione.

Il progetto, infine, è realizzato con il patrocinio dei **Comuni di Napoli ed Ercolano** e l'**Azienda Napoletana Mobilità**.



## Comunicato Stampa

Lunedì 8 marzo 2010

Contatti

Ufficio Stampa

tel/fax +39 081/263250

[ufficiostampa@sitireali.it](mailto:ufficiostampa@sitireali.it)

### MARZO CON I SITI REALI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE

---

#### Napoli: sabato 13

---

##### 1° appuntamento con *Napoli e le sue porte*

Fuori porta capuana: Santa Caterina a Formiello e l'ex Lanificio militare

.....  
A ridosso della quattrocentesca **Porta Capuana**, che prende il nome dall'essere orientata in direzione della città di Capua antica, si trova la **chiesa di Santa Caterina a Formiello**, opera emblematica del **Rinascimento** napoletano nonostante gli adattamenti a forme più moderne subiti nel Diciassettesimo secolo. La visita partirà da questa chiesa, così chiamata perché ubicata nei pressi del **Formale Reale**, cioè dell'**antico acquedotto della città**, ricca di testimonianze di arte e di storia, come le opere pittoriche e scultoree di celebri artisti del Seicento e del Settecento ma anche le **reliquie dei Martiri d'Otranto**, custodite nell'omonima cappella e proseguirà con la visita ad uno dei chiostri del convento annesso, oggi importante esempio di archeologia industriale della città in quanto, passato in mano alla famiglia dei Sava, fu trasformato dal 1824 al 1861 in **Lanificio militare**, specializzato nella produzione di uniformi per l'esercito. Alla fine della visita è previsto un **dono goloso** per tutti i partecipanti.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,00** davanti alla **chiesa di Santa Caterina a Formiello** (p. zza Enrico de Nicola 65, Napoli).

Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **venerdì 12 marzo**. E' previsto un **contributo organizzativo**

---

#### Bacoli (Na): domenica 14

---

##### la cattedrale sotterranea: la Piscina Mirabilis

La visita guidata riguarderà la famosa **Piscina Mirabilis** situata nel centro storico di Bacoli, una cattedrale sotterranea definita dal grande **Francesca Petrarca** "Ammirabile". E' considerato un autentico gioiello dell'arte e dell'architettura, essendo la più grande cisterna romana di acqua potabile, costruita nel periodo Augusteo, mai realizzata. Interamente **scavata nel tufo**, fu utilizzata per approvvigionare di acqua gli uomini della **Classis Misensis**, divenuta **Classis Praetoria**, la più importante flotta dell'**Impero Romano**, che era ormeggiata nel **porto di Miseno**. Costituiva il **serbatoio terminale dell'acquedotto augusteo (Aqua Augusta)** che, dalle sorgenti di Serino (AV), con un tragitto di 100 chilometri, portava l'acqua a Napoli e all'area flegrea. Al termine della visita sarà offerta una **degustazione di vini** presso una nota Azienda Agricola.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,30** presso la **Biblioteca "Gianni Race"** (via Miseno n° 23, in prossimità del ristorante Caliendo; Bacoli, Napoli). La visita è **gratuita**, le **prenotazioni** vanno effettuate entro **sabato 13 marzo**.

Per info e prenotazione obbligatoria: 081 6336763, 339 3775452, [cultura@sitireali.it](mailto:cultura@sitireali.it), [www.sitireali.it](http://www.sitireali.it)



Comunicato stampa

## Portici Borbonica, Visita con degustazione al Palazzo Reale e all’Herculanense Museum

Parte **sabato 20 marzo** e in replica **sabato 3 aprile** alle ore **10.00**, un’iniziativa che vede la collaborazione dell’agenzia turistica **Idraincoming Tour e Culture** con l’**Associazione Culturale “Siti Reali”**.

**Portici Borbonica è un evento turistico/culturale fondato sul racconto, la storia e il gusto.** Nei due sabati, uno dei quali nel periodo Pasquale, i partecipanti di questa speciale passeggiata saranno accompagnati alla **scoperta della Reggia di Portici** narrata con aneddoti, storie e curiosità sulla famiglia Reale dei Borbone e dell’elegante **Herculanense Museum**.

La Reggia, nota per essere stata la residenza estiva dei Sovrani del Regno delle Due Sicilie, possiede al suo interno un maestoso scalone affrescato dal quale partirà il racconto e le notizie storiche sull’affascinante famiglia reale. La residenza va annoverato soprattutto poiché al suo interno fu creato un ricco museo, nel quale i Borbone conservarono gli antichi reperti estratti dagli scavi della città romana di Herculaneum. **L’itinerario guidato** porterà i visitatori a conoscere l’interessante museo di recente apertura, allestito negli eleganti saloni della Reggia.

Un’interessante esperienza sensoriale, dove percorrendo gli stupendi saloni affrescati, una ricostruzione virtuale attraverso schermi, statue e lightbox, farà rivivere i fasti delle scoperte borboniche. Un incontro questo tra la cultura e la storia del ‘700 napoletano e quella dell’epoca romana, un passaggio nel tempo, rilassante, colto e innovativo.

La visita si chiuderà con un **aperitivo degustazione** di pietanze tipiche rivisitate in chiave moderna, allestito nel salone della Reggia e proposto dalla trattoria “La Cucina di Eduardo”, raffinata locanda di cucina Napoletana situata nel centro storico di Salerno.

L’iniziativa è stata ideata dalla “**Idraincoming**” e da “**Siti Reali**” per proporre sempre maggiori iniziative culturali e turistiche sul territorio Vesuviano, puntando ad una maggiore stagionalizzazione dei flussi turistici e al far conoscere le bellezze e i siti storico-culturali del territorio, attraverso eventi ricchi di emozioni e spunti culinari.

### Per info e prenotazioni

**Idraincoming:** 0815742321  
info@idraincoming.com

**Siti Reali:** tel/fax 081263250; 0816336763  
cultura@sitireali.it



**Comunicato Stampa** – lunedì 22 marzo 2010



**Napoli: sabato 27 marzo**  
**2° appuntamento con**  
**Napoli e le sue porte**

da piazza bellini a piazza dante tra passato e contemporaneo: Port'Alba, il Foro Carolino e  
**Metrò dell'arte**

Secondo appuntamento alla scoperta delle testimonianze artistiche che circondano le **Porte della Città di Napoli**: una piacevole passeggiata tra i monumenti artistici legati al passato della nostra città e l'arte contemporanea dei Metrò dell'Arte.

L'itinerario partirà da **piazza Bellini**, da sempre caratterizzata da un'atmosfera *bohémienne* oltre che da **palazzi storici** e dai **resti dell'antica cinta muraria della Napoli greco-romana** in blocchi di tufo. Nel centro della piazza sorge il **monumento** dedicato al compositore **Vincenzo Bellini**, eretto nel 1886, poggia su un alto piedistallo, ai lati del quale sono ricavate delle nicchie che in passato ospitavano statuette delle principali eroine delle sue opere. Su uno dei lati della piazza, un **elegante scalone** in piperno e marmo anticipa la **facciata del Convento di S. Antonio a Port'Alba**, fondato nel 1564 da Suor Paola Cappellani, più noto come convento di **Sant'Antoniello**.

Lasciata la piazza e passando attraverso l'**antica "Porta sciuscella"**, dal vicino **albero di carrube**, poi detta **Port'Alba** dal **duca d'Alba**, il viceré spagnolo che la fece erigere nel 1625, si arriverà a **Piazza Dante**; la piazza nota in origine come **Largo del Mercatello** perché ospitava i mercati ed altri scambi commerciali, fu trasformata dal **Vanvitelli** in **Foro Carolino** in onore del re **Carlo III di Borbone**.

Il progetto iniziale prevedeva un emiciclo al centro del quale doveva essere innalzata la **statua equestre del sovrano**. In realtà il monumento non fu mai eseguito, ma lungo il perimetro dell'edicola furono poste **26 statue raffiguranti le virtù del sovrano**, opera in parte di **Giuseppe Sanmartino**. Sopra la nicchia centrale rimasta vuota, attualmente ingresso del Convitto nazionale Vittorio Emanuele II, fu innalzato, in epoca successiva, un **torrino d'orologio**. Al centro della piazza si erge una grande **statua di Dante Alighieri** opera di **Tito Angelini** del 1871;

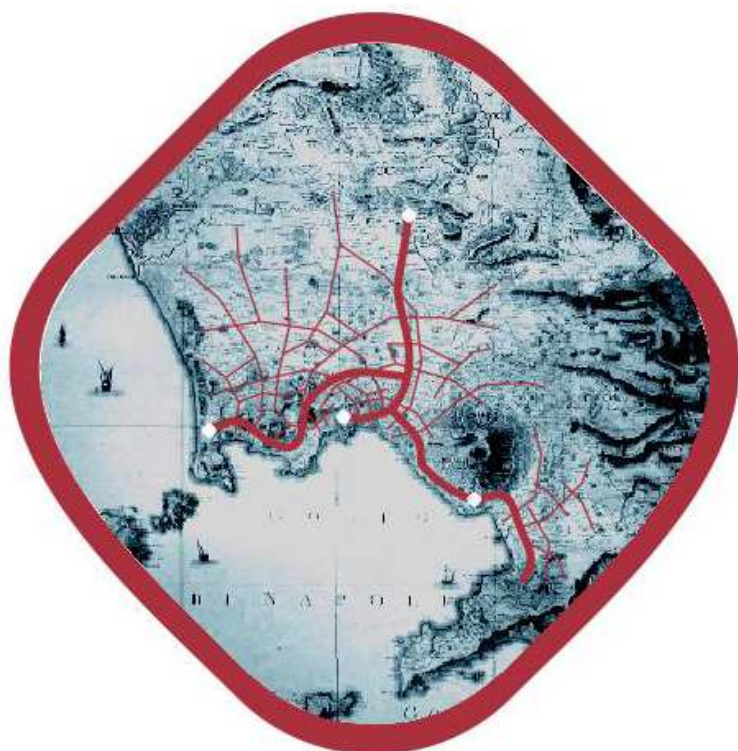
Attraversando l'ampia piazza si arriverà alla **stazione della metropolitana**, una delle "**Stazioni dell'Arte**", che inaugurata nel 2002, rappresenta un vivace esempio di **architettura contemporanea**, alla cui realizzazione hanno partecipato artisti di fama internazionale come **Jannis Kounellis**, autore di **Le scarpe e i Trenini**, e **Kosuth** che si è ispirato al **Convivio di Dante**.

Alla fine della visita è previsto un **dono goloso** per tutti i partecipanti.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,00** in piazza Berllini, Napoli. Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **venerdì 26 marzo**. E' previsto un **contributo organizzativo comprensivo di biglietto per entrare in metropolitana**.

Per info e prenotazione obbligatoria: 081 6336763, 339 3775452, [cultura@sitireali.it](mailto:cultura@sitireali.it), [www.sitireali.it](http://www.sitireali.it)

**APRILE 2010**  
**COMUNICATI STAMPA**



Associazione per i Siti Reali  
e le Residenze Borboniche  
Onlus

Sede Legale:  
74, via Lago Lucrino  
80147 Napoli ITALY  
C.F. 95112160635

Sede Operativa:  
293, Corso Umberto I  
80138 Napoli ITALY  
tel / fax +39 081 263250  
info@sitireali.it www.sitireali.it



**Comunicato Stampa** – martedì 23 marzo 2010

**APRILE  
CON I SITI REALI  
GLI APPUNTAMENTI DEL MESE**

---

**Portici (Na): sabato 3**

---

**Portici Borbonica: alla scoperta del Museo Ercolanense nel Palazzo Reale**

L'associazione Siti Reali in collaborazione con **I draincoming** organizza una visita esclusiva con **aperitivo** agli **ambienti affrescati della Reggia di Portici** e ad una delle mete del **Grand Tour, il Museo Ercolanense:**

..... il percorso riguarderà il **Palazzo Reale**, singolare esempio di **residenza reale** costruita a cavallo della principale arteria di comunicazione del **Regno delle due Sicilie**, nato come **dimora estiva di Carlo di Borbone**, e **sede del "Herculansense Museum"** fondato per ospitare i reperti che venivano alla luce grazie agli scavi archeologici intrapresi nelle zone vesuviane e che dopo pochi anni, divenuti troppo numerosi, furono poi spostati e andarono a costituire il nucleo fondamentale del Museo Archeologico di Napoli. Allestimenti virtuali, filmati, ricostruzioni tridimensionali sono parte integrante del percorso di visita e contestualizzano il museo nella **Rete dei Siti Reali in Campania**; presentano gli **affreschi** ercolanesi attraverso **riproduzioni retroilluminate** ad altissima risoluzione; raccontano la tecnica del distacco degli **affreschi**, presentano la **ricostruzione tridimensionale** del **teatro di Ercolano**, degli apparati e delle macchine di scena.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **10.00** all'ingresso principale della **Reggia di Portici**, via Università (Portici-Napoli). Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **venerdì 2 aprile**.  
**E' previsto un contributo organizzativo**

---

**Napoli: sabato 10**

---

**Via Foria tra barocco e natura:  
dalla chiesa di santa Maria degli Angeli alle Croci all'Orto Botanico**

L'Associazione Siti Reali invita a riscoprire i tesori della borbonica via Foria, in un percorso che va dalle testimonianze storico-artistiche a quelle naturalistiche.

La visita avrà inizio dalla **Chiesa di Santa Maria degli Angeli alle Croci**, costruita assieme al Convento dei Francescani Osservanti nel 1581 e così chiamata per la via crucis che anticamente si svolgeva lungo la strada che ad essa conduce. Nel secolo successivo il convento venne trasformato in un collegio e la riqualificazione della struttura venne affidata al Fanzago, che provvide anche all'ammodernamento della chiesa. Si proseguirà con la visita al vicino **Orto Botanico**, fondato nel 1807, quando il governo francese decise di portare a termine un'idea di Ferdinando IV di Borbone, la cui attuazione era stata impedita dai moti rivoluzionari del 1799. Con un'estensione di **12 ettari**, circa **9000 specie vegetali** e quasi **25000 esemplari**, l'Orto rappresenta un esempio unico dell'integrazione tra natura, storia e scienza e al suo interno sarà possibile sia osservare le bellezze naturali, con piante rare e particolari, che capire le attività di studio e di ricerca del mondo vegetale. Alla fine della visita è previsto un **dono goloso** per tutti i partecipanti.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **9.30** in via Foria (angolo con via M. Tenore), Napoli. Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **venerdì 9 aprile**. **E' previsto un contributo organizzativo**



---

**Bacoli (Na): domenica 11**

---

### **la cattedrale sotterranea: la Piscina Mirabilis**

La visita guidata riguarderà la famosa **Piscina Mirabilis** situata nel centro storico di Bacoli, una cattedrale sotterranea definita dal grande **Francesca Petrarca** "Ammirabile". E' considerato un autentico gioiello dell'arte e dell'architettura, essendo la più grande cisterna romana di acqua potabile, costruita nel periodo Augusteo, mai realizzata. Interamente **scavata nel tufo**, fu utilizzata per approvvigionare di acqua gli uomini della **Classis Misensis**, divenuta **Classis Praetoria**, la più importante flotta dell'**Impero Romano**, che era ormeggiata nel **porto di Miseno**. Costituiva il **serbatoio terminale dell'acquedotto augusteo (Aqua Augusta)** che, dalle sorgenti di Serino (AV), con un tragitto di 100 chilometri, portava l'acqua a Napoli e all'area flegrea. Al termine della visita sarà offerta una **degustazione di vini** presso una nota Azienda Agricola.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,00** nei pressi della **Biblioteca "Gianni Race"**, via Miseno n° 23, in prossimità del ristorante Caliendo; Bacoli, Napoli. **E' previsto un contributo organizzativo**. Le prenotazioni vanno effettuate entro **sabato 10 marzo**

---

**Napoli: sabato 17**

---

### **Il Real Museo Borbonico**

*In occasione della Settimana della Cultura:*  
servizio di visite guidate a cura

dall' **Associazione Siti Reali** al Museo Archeologico Nazionale di Napoli

In occasione della *Settimana della Cultura* l'Associazione *Siti Reali* Onlus realizzerà un servizio di visite guidate presso il **Museo Archeologico Nazionale** di Napoli ritenuto uno dei musei più importanti al mondo sia per la qualità sia per la quantità delle opere che espone.

L'edificio che attualmente ospita il museo, la cui costruzione fu iniziata nel 1585, rappresenta anche una rilevante testimonianza architettonica: è uno dei maggiori palazzi monumentali di Napoli. Esso insiste sull'area di un'antica necropoli della greca Neapolis, la necropoli di Santa Teresa.

Inizialmente la costruzione dell'edificio fu voluta come **caserma di cavalleria**; Nel 1612, il viceré **don Pedro Fernández de Castro** decise di trasferire nell'edificio incompiuto l'Università di Napoli; con l'avvento dei **Borbone, Ferdinando IV** spostò l'**Università dei Regi Studi** nel convento del Salvatore, e decise di trasferire nel liberato palazzo sia il "**Museo Ercolanese**" dalla **Reggia di Portici**, che il "**Museo Farnesiano**" dalla **Reggia di Capodimonte**, oltre alla Biblioteca, ed alle Scuole di Belle Arti, affidando i lavori di ristrutturazione a **Ferdinando Fuga**.

Tra i nuclei principali che costituiscono il museo vi sono: la **Collezione Farnese** (di cui sarà possibile ammirarne la statuaria costituita da reperti provenienti da Roma e dintorni); le **Collezioni Pompeiane** (costituita da reperti provenienti da **Pompei, Ercolano, Stabiae, Boscoreale** ed altri siti antichi dell'area vesuviana, facenti parte soprattutto delle **collezioni borboniche**);

Alla visita al Museo seguirà l'appuntamento, previsto per **domenica 25 aprile**, agli **Scavi di Ercolano**: si potrà quindi conoscere la storia dell'antica Hercolaneum, tragicamente distrutta dall'**eruzione del Vesuvio del 79 dC**, che la ricoprì di fango, cenere ed altri materiali eruttivi che poi, trascinati dall'acqua piovana si solidificarono in uno strato compatto e duro di 15-20 metri.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,00** all'ingresso del Museo Archeologico Nazionale-Napoli. **E' previsto un contributo organizzativo per la sola visita guidata, il biglietto d'ingresso al Museo è gratuito**. Le prenotazioni vanno effettuate entro **venerdì 16 marzo**



---

**Bacoli (Na): domenica 18**

---

### **L'Antro della Sibilla**

*In occasione della Settimana della Cultura:*  
servizio di visite guidate a cura  
dalla **Sezione Locale Flegrea** di Siti Reali all' **Acropoli di Cuma**

In occasione della *Settimana della Cultura* l'Associazione *Siti Reali Onlus* realizzerà un servizio di visite guidate all'**Acropoli di Cuma**: si visiterà la colonia greca più antica d'Italia dove si trova l'enigmatica grotta a forma di trapezio, il cosiddetto Antro in cui vaticinava la **Sibilla Cumana**: ricordato da Virgilio in alcuni **versi dell'Eneide**, che si leggono scolpiti in una lapide a lato dell'ingresso, in memoria del **vaticinio** che la Sibilla avrebbe qui formulato a **Enea** prima che egli scendesse agl'Inferi per incontrare l'ombra del padre Anchise. Questa attribuzione (oggi considerata erronea) è del Maiuri, che scoprì l'antro nel 1932: in realtà è una lunga galleria scavata nella roccia per scopi militari.

Cuma, fondata nell'VIII secolo a.C. da un gruppo di coloni calcidesi, è tra le più antiche aree archeologiche d'Italia. Il luogo, infatti, era stato abitato nell'Età del Ferro e, probabilmente, fin dal periodo del Bronzo finale (XI-X sec. a.C.).

Dell'Acropoli di Cuma restano ancora le mura greche, della fine del V sec. a.C., con rifacimenti successivi in epoca sannitica e sino all'epoca triumvirale romana. All'interno dell'area urbana si trovano i resti del Tempio di Apollo, del Tempio di Giove, la Cripta Romana, i resti di un grandioso edificio termale di età imperiale, dell'Anfiteatro e del Foro, di recente esplorato. Numerosi anche i sepolcri di cittadini Greci e Romani.

La città, decaduta anche per l'impaludamento del porto, fu rioccupata in età bizantina durante la guerra greco-gotica (VI sec. d.C.) e ancora in epoca longobarda (VII-VIII sec. d.C.), finché non fu distrutta dai Saraceni (IX-X sec. d.C.).

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,00** all'ingresso principale del **Parco Archeologico di Cuma**, via Acropoli, n°1 - Pozzuoli Napoli. **E' previsto un contributo organizzativo per la sola visita guidata, il biglietto d'ingresso agli Scavi è gratuito.** Le prenotazioni vanno effettuate entro **sabato 17 marzo**



---

**Napoli: sabato 24**

---

**3° appuntamento con Napoli e le sue porte  
da Porta san Gennaro alla chiesa del Gesù delle Monache**

Terzo ed ultimo appuntamento di visita alle antiche porte della città e alle ricchezze che le circondano: il percorso avrà inizio da **porta san Gennaro**, che anticamente rappresentava l'unico punto di accesso per chi proveniva dalla parte settentrionale della città. Il suo nome deriva dal fatto che di qui partiva la strada che portava alle catacombe dell'omonimo santo. Di origini antichissime, la porta fu spostata dove si trova attualmente in età vicereale e nel 1656 fu abbellita, come tutte le altre porte della città, da un affresco di Mattia Preti come ringraziamento per la fine della peste, l'unico visibile ancora oggi. Si ci sposterà poi presso la vicina **chiesa del Gesù delle Monache**, fondata nel Cinquecento dalla regina Giovanna d'Aragona, che aveva intenzione di farne il pantheon della famiglia reale. Mentre l'esterno, che si ispira agli archi trionfali dell'antica Roma, rappresenta uno dei più belli esempi di architettura del tardo-rinascimento, nell'interno l'impianto cinquecentesco è rivestito da sontuose decorazioni barocche. Nelle cappelle sono conservate opere di pittori illustri tra cui Francesco Solimena, Paolo De Matteis e Luca Giordano. Alla fine della visita è previsto un **dono goloso** per tutti i partecipanti.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 16,30** davanti a Porta san Gennaro.  
Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **venerdì 23 aprile**. **E' previsto un contributo organizzativo**

---

**Ercolano (Na): domenica 25**

---

**L'antica Hercolaneum: visita agli scavi di Ercolano**

*In occasione della Settimana della Cultura:*  
servizio di visite guidate a cura  
dall'Associazione Siti Reali agli  
**Scavi di Ercolano**

In occasione della *Settimana della Cultura* l'Associazione *Siti Reali* Onlus realizzerà un servizio di visite guidate agli **Scavi di Ercolano**: si potrà quindi conoscere la storia dell'antica Hercolaneum, tragicamente distrutta dall'**eruzione del Vesuvio del 79 dC**, che la ricoprì di fango, cenere ed altri materiali eruttivi che poi, trascinati dall'acqua piovana si solidificarono in uno strato compatto e duro di 15-20 metri. Queste particolari circostanze da un lato ne hanno reso e ne rendono tuttora assai arduo lo scavo, ma dall'altro - a differenza di quello che avvenne a Pompei - hanno permesso la conservazione di materiali altamente deperibili, come i papiri, il legno, le stoffe e gli stessi alimenti, sigillati nel fango secco. Ercolano, come città, non scomparì: una nuova città fu costruita sullo stesso sito che ospitava quella antica, cosicché col trascorrere del tempo la memoria dell'esistenza della città antica fu dimenticata, finché, nel XVIII secolo, per puro caso, se ne riscoprì l'esistenza: durante i lavori per un pozzo, infatti, vennero alla luce diversi oggetti d'epoca romana. Per volere di **Carlo di Borbone** iniziarono così i lavori di scavo, ancora oggi in corso, e resi difficili proprio dallo sviluppo della cittadina moderna, sotto cui probabilmente ci sono ancora importanti reperti.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 10,00** all'ingresso degli scavi di Ercolano.  
Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **sabato 24 aprile**. **E' previsto un contributo organizzativo**

**Per info e prenotazione obbligatoria: 081 6336763, 339 3775452, cultura@sitireali.it, www.sitireali.it**